

pisceatoris, die quarto julii 1500, pontificatus nostri anno octavo.

Subscriptio:

HADRIANUS.

A tergo: Venerabili fratri Angelo, episcopo tiburtinensi, oratori nostro.

Da poi disnar fo pregadi. Non fu il principe. Vene letere di Riva, dil proveditor, di 6 et 7, di preparation grandissime fanno todeschi, come ha per più relatione.

Di Feltre, dil podestà et capetanio. Chome non è preparation alcuna etc., sì che da una banda si havia de sì, da l'altra di no.

Fu posto per li consieri, far salvo conduto a le persone *tantum* di sier Andrea di Garzoni e nevodi, fo dal banco, per altri mexi do. Ave 42 di no, e il resto de sì. Et fu preso.

Fu posto per li consieri, dar licentia a una naveta, va in Candia con ferri di la nave di sier Domenego Venier, qual possi andar a dretura senza tochar Modom. Et fu presa. Et il colegio non era fuora, che fo mal fato etc.

Fu posto per li consieri, *ut supra*, dar autorità al podestà di Verona, dagi taia a l'omicidio sequito a Cerea: lire 2000, vivo, et 1500 morto; e siani bandizati etc. E fu presa.

Fono electi do sora la exatim, che manchavano, in luogo di sier Domenego Marim e sier Piero Balbi, intradi savij dil conseio; e rimase sier Alvise da Molim, fo savio dil conseio, et sier Francesco Foscari, fo savio dil conseio, qual vene a tante a tante con sier Pollo Barbo, fo podestà a Padoa; tolti sier Hironimo Duodo, fo a l'arsenal, sier Marco Antonio Moximini, el cavalier, sier Nicolò Dandolo, sier Lorenzo di Prioli e sier Hironimo Michiel.

183 Fu posto per li savij dil conseio e di terra ferma, armar tre galie grosse etc. Et nui tre savij ai ordeni fessemo dir, volevamo la parte, ma prima si mandi 400 homeni a l'armada, qualli siano tolti di ogni luogo, et la galia Marcella, con la condition etc.; adeo, tutto il conseio li piaque tal opinion, e intrò con nui. Et andò una sola parte, con la nostra zonta, et have 6 di no.

Fu posto per tutti d'acordo, dar a Paulo da Roma, fa balote artificiate da brusar etc., ducati X al mese di provision in tempo di guerra, e ducati 5 in tempo di pace; e non fo balotà.

Fu posto per li consieri, cai di 40, savij dil conseio e di terra ferma, skriver a Roma a l'orator,

intercedi expectativa a Federico, fiol di domino Vector da Martinengo, atento li benemeriti paterni, per ducati.... E sier Antonio Trum, el consier, non fo in opinion, adeo la parte non si potè meter.

Fu posto per tutti d'acordo, che, hessendo stà tolta per il colegio la nave candiota, di bote 450, di Manoli Xodatilo, con homeni 90 etc., la sia tolta, e partissa 6 zorni da poi con tutti i modi etc. Ave tutto il conseio.

A dì 12 luio. In colegio vene l'orator di Franza, al qual fo ditto esser letere da mar, e se li diria poi il sumario, per non esser stà ancora lete. E lui presentò una letera dil roy a la Signoria, scritta in francese, come il papa li ha scritto e dimanda ajuto contra li rebelli di la Chiesa; per tanto havendo quelli in la protetione, prega la Signoria si lievi etc. Il principe li rispose, si conseieria e daria risposta.

Introe el colegio di le biave, nel qual *solum* li savij ai ordeni è mandati fuora, e vi sta li nodari; et è pochi formenti in la terra.

Dil capetanio zeneral da mar, date a Corfù, in galia, a dì 21 et 25. Avisa sumarij e nove aute da la Parga e dal Zante, e dil zonzer lì la galia di Trani, et de lì lui non pol trovar homeni. *Item*, li sopracomiti Contarini, Leze et jstriam, non sono comparssi, doman li chiamerà e farà la sententia contra di l'oro. *Item*, la galia grossa di viazi, patron sier Silvestro Trum, è zonta mal in hordine, e de 14 balestrieri 7 solli à le soe ballestre. *Etiam*, zonto sier Alvixe Contarini, altro patron, mal in hordine. *Item*, avisa una relation, il turcho haver tre campi: uno a Napoli, dove va in persona; uno a Modon, con l'armata; et uno è reduto a Nepanto, con el bilarbei, qual era a marina con l'armada. *Item*, non li par di armar gripi; *tamen*, a dì 25 da sera, si parte con le galie ha, et va a Viscardo, con disposicion di dar dentro; si duol non li sia provisto de qui. Et, per altri avisi, l'armada di colfo dia ussir a dì 26, di di la luna; sarà velle 250, e chi dice il numero, chi più e chi meno; la nave grossa ha homeni 1000, le galeaze 600 homeni per una; e dice si convien vardar da capo, da pie' e da' lai. A la Prevesa è galie varade. Danna sier Antonio da Canal e sier Francesco Pasqualigo, sopracomiti, ma non ha chi meter in loco suo. *Item*, manda una deposition di 24, di sier Marco Antonio Contarini, stato in colfo; lo lauda.

Da Corfù, dil rezimento. In consonantia, *ut ante*, 183 et *etiam* di sier Lucha Querini, provedador; e voleno danari.

Di sier Jacomo Venier, capetanio di le galie grosse, date in Canal de Viscardo, di 22 et 23. Dil pren-